



Città di Mesagne

Area Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

Provvedimento Autorizzativo Unico n. 03 del 5 Dicembre 2016 in variante al P. A. U. n. 02 del 27/04/2016.

Sig. **ATTANASIO Fabio**
Via F. Marangio, 1 (Zona P.I.P.)
72023 **MESAGNE**

E, p.c. ASL BR/1
Dipartimento di Prevenzione
P.zza Gioberti
72023 **MESAGNE**

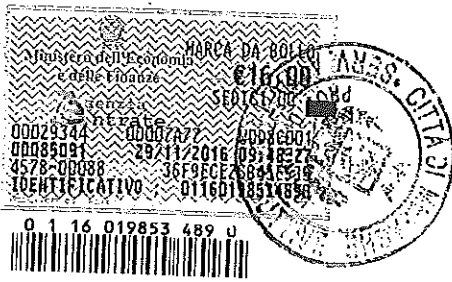
Ufficio Edilizia Privata
S E D E

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(D.P.R. 07 Settembre 2010 n. 160)

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

- **VISTA** la domanda di variante al Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 27/04/2016, pervenuta il 22/09/2016, prot. n. 25269, dal Sig. ATTANASIO Fabio - Cod. Fisc. **| T | T | N | F | B | A | 7 | 8 | S | 2 | 5 | F | 1 | 5 | 2 | V |** nella sua qualità di titolare della ditta individuale EdilTeckno di Attanasio Fabio - P. IVA **| 0 | 2 | 2 | 5 | 7 | 0 | 4 | 0 | 7 | 4 | 7 |**, con sede in - 72023 Mesagne (BR), Via F. Franco, n. 1 angolo Via F. Marangio, per modifiche interne e di prospetto al piano terra senza aumento di volumi e superfici, completamento lavori al piano terra e primo piano, sistemazione area esterna a verde, dell'opificio sito in Mesagne alla Via F. Marangio angolo via F. Franco, giusto progetto redatto dall'Arch. Roberto CARLUCCIO.
- **VISTO** il D.L. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazione.
- **VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazione.
- **VISTO** il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazione.
- **VISTI** i vigenti Regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;
- **VISTO** il precedente Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 27/04/2016, relativo a "cambio di destinazione d'uso di un opificio sito in Mesagne alla Via F. Marangio angolo Via F. Franco da deposito di materiale a locale commerciale con realizzazione di opere interne ed esterne".
- **VISTO** il NULLA OSTA n. 03 del 02/12/2016 emesso dal Servizio Urbanistico edilizio, per variante al Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 27/04/2016, per modifiche interne e di prospetto al piano terra senza aumento di volumi e superfici, completamento lavori al piano terra e primo piano, sistemazione area esterna a verde, dell'opificio sito in Mesagne



alla via F. Marangio angolo via F. Franco, giusto progetto redatto dall'Arch. Roberto CARLUCCIO in aggiunta ed in variante alle opere assentite con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 27/04/2016, dei seguenti lavori:

- Modifiche interne al locale commerciale, per una migliore disposizione degli spazi interni, atti ad ospitare l'attività commerciale ad uso ristorazione, la modifica di elementi di tampagnatura esterna, il completamento e la realizzazione di impianti idrici, fognanti, elettrici, climatizzazione, rete gas e antincendio, e la realizzazione della controsoffittatura, i rivestimenti, i pavimenti, gli intonaci e gli infissi, il tutto fatti salvi gli ulteriori pareri terzi (con particolare riferimento alla prevenzione incendi) e con le seguenti prescrizioni e avvertenze particolari:
 - ✓ Prima o contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, in applicazione dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D. Lgs. n. 192/2005, sia presentata la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta per legge;
- VISTO il parere favorevole igienico sanitario rilasciato dall'ASL BR/1, prot. n. 143 del 03.12.2016, acquisito al Prot. Gen. di codesto Comune il 03.12.2016 al n. 29505; alle seguenti condizioni:
 - ✓ Tutti i WC presenti siano dotati di idonea aerazione anche meccanica.
- VISTA la SCIA ai fini della sicurezza antincendio, presentata al Comando Provinciale dei VV. F. di Brindisi, in data 14/10/2016;
- VISTA la richiesta di A.U.A., relativa anche alle acque di prima pioggia ed allo scarico di acque reflue, presentata in Provincia il 07/11/2016;
- DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione, la ditta dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 36 comma 2 del D.P.R. 380/2001, già determinati con il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 27/04/2016;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi,

A U T O R I Z Z A

il Sig. **ATTANASIO** **Fabio** - Cod. Fisc. **[T | T | N | F | B | A | 7 | 8 | S | 2 | 5 | F | 1 | 5 | 2 | V]** nella sua qualità di titolare della ditta individuale **EdilTeckno** di **Attanasio Fabio** - P. IVA **[0 | 2 | 2 | 5 | 7 | 0 | 4 | 0 | 7 | 4 | 7]**, con sede in - 72023 Mesagne (BR), Via F. Franco, n. 1 angolo Via F. Marangio, 1, in aggiunta ed in variante alle opere assentite con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 02 del 27/04/2016, per modifiche interne e di prospetto al piano terra senza aumento di volumi e superfici, completamento lavori al piano terra e primo piano, sistemazione area esterna a verde, dell'opificio sito in Mesagne alla Via F. Marangio angolo via F. Franco, giusto progetto redatto dall'Arch. Roberto CARLUCCIO i seguenti lavori:

- Modifiche interne al locale commerciale, per una migliore disposizione degli spazi interni, atti ad ospitare l'attività commerciale ad uso ristorazione, la modifica di elementi di tampagnatura esterna, il completamento e la realizzazione di impianti idrici, fognanti, elettrici, climatizzazione, rete gas e antincendio, e la realizzazione della controsoffittatura, i rivestimenti, i pavimenti, gli intonaci e gli infissi, con l'obbligo di uniformarsi alle prescrizioni riportate nel parere di competenza della Sezione Urbanistica e della AUSL BR/1 e con le seguenti prescrizioni e avvertenze generali:
 1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 2. I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 3. Deve evitarsi di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed il luogo destinato a costruzione di cui trattasi deve essere organizzato nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri e della pubblica incolumità;
 4. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale e le aree e spazi occupati devono essere restituiti al ripristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
 5. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
 6. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
 7. L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

8. E' assolutamente vietato apportare modificare di qualsiasi genere al progetto approvato e per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire (Autorizzazione Unica) trova applicazione il Titolo IV - Parte I - del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001);
9. Dovranno, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui al Titolo IV - Parte II - Capo I e Capo II del Testo Unico dell'edilizia;
10. Il titolare del permesso di costruire (Autorizzazione Unica), il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge, di regolamento e delle modalità esecutive fissate nel presente permesso (Autorizzazione). Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso (Autorizzazione) dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
11. Il rilascio del permesso di costruire (Autorizzazione Unica) non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione (Autorizzazione) non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
12. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Installatore ed eventuali progettisti degli impianti - Estremi del presente permesso (Autorizzazione) dovranno trovare applicazione tutte le norme in materia di sicurezza dei cantieri;
13. Il presente permesso (Autorizzazione) viene rilasciato ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono alla verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
14. E' fatto obbligo, di rispettare, oltre alle prescrizioni del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001), le prescrizioni di cui:
 - a) Al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) Al D.M. 20 novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" e al Decreto Ministeriale 14/01/2008 recante - Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC2008);
 - c) Alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - d) Al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 recante: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lett. a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
 - e) Alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
 - f) Al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
 - g) Al D.P.C.M. 1 marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
15. E' fatto divieto assoluto scaricare le acque meteoriche direttamente nelle fogne pubbliche;
16. E' fatto obbligo di conferire alle discariche autorizzate i materiali rivenienti dalle demolizioni;
17. Si dispone di comunicare i lavori di scavo/sbancamento alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia cinque giorni prima del loro inizio.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Prima dell'inizio dei lavori siano prodotti a questo ufficio e all'Ufficio Tecnico Sezione Urbanistica quanto di seguito riportato:

- Certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL e dalle Casse Edili per quanto di rispettiva competenza o in alternativa un documento unico di regolarità contributiva (DURC) e accettazione incarico Direzione Lavori.

Ogni variazione che dovesse intervenire nell'esecuzione delle opere di progetto, rispetto alla documentazione presentata, dovrà essere comunicata preliminarmente all'Ufficio competente per l'approvazione.

L'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dal Responsabile del Servizio Dott.sa Lucia BALDASSARRE.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Mesagne, li 05.12.2016

Firma per Ricevuta



[Handwritten Signature]
 Il Capo Area
 (Dott.ssa Lucia BALDASSARRE)